

La scuola tra mutamento e privatizzazione. Un convegno a Roma

PIERO BERNOCCHI

ROMA «Trasformazioni sociali e centralità della scuola pubblica». E' il titolo del convegno nazionale, organizzato dai Cobas della scuola, che si terrà a Roma, presso l'Istituto statale Duca degli Abruzzi (Via Palestro 38), il 29 e il 30 Aprile. L'incontro è stato diviso in «blocchi tematici» caratterizzati da relazioni e comunicazioni da parte dei

lavoratori della scuola.

Il primo blocco tematico (29 mattina) affronterà conseguenze e riflessi delle trasformazioni produttive e sociali in atto sulla scuola pubblica e sull'insegnamento. Le relazioni si occuperanno di rivoluzione informatica e lavoro mentale, dei nuovi analfabetismi e delle possibilità/necessità di un'istruzione permanente oltre la tradizionale età scolastica.

Gli interventi introduttivi, insieme alla loro discussione, cercheranno di «aggiore» il rapporto tra formazione professionale e educazione, analizzando le possibilità di una «didattica sociale» che offra agli studenti strumenti per decifrare la realtà sociale, politica ed economica circostante, vista la crescente interconnessione tra sfera socio-politica e sfera economica-produttiva. Infine, sarà discusso

il tema dell'aggiornamento e della valutazione del lavoro docente.

Il secondo «pacchetto» di relazioni (29 pomeriggio) ruoterà, facendo riferimento a significative esperienze internazionali, intorno alla contrapposizione pubblico-privato, alla minacciata privatizzazione dei servizi sociali e della scuola in particolare, alle logiche di profitto e di incentivazione economica «sel-

vaggia» che incombono sull'istruzione pubblica. Si dibatterà sulle nuove leggi che privatizzano il rapporto di lavoro, sull'autonomia delle scuole, sul ruolo e sui nuovi profili degli ausiliari, dei tecnici e del personale amministrativo.

La terza parte del convegno (30 mattina) sarà dedicata a un bilancio della riforma nelle scuole elementari, accompagnato da un esame della media

inferiore come «passaggio irrisolto» tra l'elementare riformata e la media superiore ancora formalmente ferma ai vecchi programmi scolastici. Inoltre, sarà analizzato il progetto Brocca e la didattica nelle scuole medie superiori, nonché il Progetto '92 e i conseguenti mutamenti negli istituti tecnico-professionali.

Infine, si parlerà di democrazia nella scuola, sia sul versante dei lavoratori che su quello de-

gli utenti, affrontando il diritto di sciopero e di organizzazione (legge 146 e articolo 19 dello Statuto dei lavoratori), la forma Cobas come nuova forma dell'agire sociale (politico, sindacale e culturale), gli organi collegiali della scuola. Il convegno è stato autorizzato dal Ministero della Pubblica istruzione e dunque gli insegnanti e tutto il personale della scuola vi ^{potranno} partecipare durante l'orario di lavoro.

LAMPI

BENI CULTURALI

Piazzale Uffici tutelato da 2 mesi

Tutti avrebbero giurato che Piazzale degli Uffizi di Firenze fosse sottoposto da sempre a tutela come un bene culturale, e invece appena due mesi ci si

Speriamo che sia uno

FERTILITA'

L'ITALIA DEMOGRAFICA A DUE VELOCITA'

MARA GASBARRONE

I DATI PUBBLICATI dall'Istat, non del tutto nuovi ma per la prima volta raccolti organica-